

Candidati a Consiglieri per il Settore Giovani per il triennio 2024 - 2027

Mi chiamo Chiara Pellizzari, ho 28 anni e abito a San Zenone degli Ezzelini (Vicariato di Asolo). Sono ingegnere energetico e da un anno mi occupo di sostenibilità presso un'azienda. La cura dell'ambiente è una delle mie passioni, insieme alla musica. Mi sono laureata in violino al Conservatorio e da qualche anno insegno ai bambini. Mi piace tanto cantare: in coro, in macchina e quando sono felice.



Ho conosciuto l'Azione Cattolica frequentando i Giovanissimi nella mia parrocchia, scoprendo poi la realtà diocesana grazie al campo 18-19enni. Dal 2014 sono educatrice AC: ho iniziato in ACR per proseguire poi in ACG, ricoprendo anche il ruolo di responsabile parrocchiale ACR e vicariale ACG. Attualmente sono educatrice e responsabile parrocchiale ACG.

Il mio sogno per l'AC è che continui ad essere una Casa accogliente per vivere la propria fede nella quotidianità e l'occasione di incontrare il Signore nelle persone belle che costituiscono questa associazione.

Spero possa essere per molti un punto di riferimento e un luogo sicuro in cui crescere e sentirsi liberi di esprimersi, come lo è stato per me.

Sono Massimiliano Agostini, un giovane di 25 anni.

Sono il più vecchio di tre fratelli e sono pure "morosato" (pazzesco). Vengo dalla parrocchia di Cappelletta di Noale.



Sono laureato in ingegneria informatica e sono impiegato nel reparto IT di un'azienda.

Il mio sogno per l'AC è che chi ne fa parte sia di AC tutto il tempo, che AC non sia un momento della giornata o un momento della settimana, ma che sia uno stile di vita, un modo di pensare e di curarsi del prossimo.

Vorrei che ognuno facesse un po' suo quel "I care" (mi importa, mi sta a cuore) che a me è tanto caro, così da prendersi cura chi di una persona, chi di un gruppo, chi di un luogo, di una situazione... Vorrei che l'AC uscisse dagli oratori e andasse nelle piazze, non per gloria personale ma per portare gioia!



Mi chiamo Francesco Canil, un giovane di 26 anni della parrocchia di Noale. Lavoro come tecnico informatico presso un'azienda del vicentino, attività che mi porta ad essere fuori casa per tutta la giornata. Sono fidanzato con Rita, una giovane di Gardigiano; insieme viviamo l'essere aderenti ed educatori di AC nelle nostre rispettive parrocchie. Abbiamo un vicariato unito che crede molto nell'associazione, proponendo esperienze di territorio e diocesane. Questa realtà mi ha spinto a candidarmi per il secondo mandato come consigliere e membro d'equipe del settore giovani; i precedenti 4 anni sono stati essenziali per ideare, sperimentare, creare... assaporando quanto di buono può donare questo servizio. Per il nuovo triennio desidero poter dare il mio contributo nella continua realizzazione di una chiesa innovativa e vivace!



Sono Angelica Marconato, ho 24 anni e vivo a Loreggia.
Nella vita come lavoro faccio l'educatrice professionale presso una struttura riabilitativa psichiatrica a Galliera veneta.
Il mio percorso in AC è iniziato con i gruppi di ACG dal primo anno di superiori, nella mia parrocchia di Loreggia e Loreggiola. E ho continuato il mio percorso fino a iniziare il mio servizio come educatrice da quando ho 18 anni.
In AC ho svolto anche il ruolo di responsabile ACR che si è concluso quest'anno.
Per l'AC ho l'augurio che riscopra il modo di ritornare a coinvolgere al meglio i ragazzi e i giovani e che continui ad accogliere tutti a braccia aperte.



Sono Simone Toffolo, ho 23 anni
Intellettuale e modello. Nel tempo libero studio scienze ambientali e gioco a Venezia e gioco a rugby a Silea.
Sono felicemente accompagnato... da mia mamma
Sono educatore di ACG e responsabile parrocchiale di ACG appena rinnovato, nell'associazione di Sile (vicariato di Monastier) dove vivo.
Sogno che lo stile dell'AC e il suo modus operandi si diffonda sempre di più in tutte le parrocchie della diocesi



Sono Giosuè Borsato, ho 26 anni, sono originario di Paese dove vivo e frequento la parrocchia.
Sono un dottore forestale, lavoro in uno studio tecnico dove mi occupo di rilievi topografici e di progettazione ambientale. In parrocchia sono parte del consiglio pastorale e accompagno il gruppo giovanissimi di terza superiore assieme ad Alice, a maggio mia futura moglie.
La mia esperienza in Ac ha avuto inizio da bambino con l'Acr e mi ha accompagnato in modo più o meno intenso, sia in parrocchia che in diocesi, fino ad oggi.
Sento il desiderio che l'Ac, in particolare per i giovani, continui ad essere vissuto come una realtà dove fare esperienza della bellezza e della ricchezza della nostra Fede.